

Al Ministro dell'Istruzione

Al Capo di Gabinetto

Al Capo Dipartimento Sistema educativo di istruzione e formazione

Al Capo Dipartimento Risorse umane, finanziarie e strumentali

Al Direttore dell'USR Toscana

Al Dirigente degli A.T. di Livorno

Al Dirigenti Scolastici delle scuole statali della provincia

Ai Sindacati provinciali Funzione Pubblica

E, pc            Ai colleghi degli USR e degli AA. TT.

Oggetto: D.L. n.22 8 aprile 2020 – Graduatorie provinciali personale docente.

Il D.L. 22/2020, convertito con modificazioni con legge n. 41 del 6/6/2020, ha previsto che, a partire dall'a.s. 2020/2021, la valutazione delle istanze per la costituzione delle graduatorie sia effettuata dagli uffici scolastici, «che possono a tal fine avvalersi delle istituzioni scolastiche della provincia di riferimento per attività di supporto alla valutazione di istanze afferenti a distinti posti o classi di concorso».

Condividendo pienamente le preoccupazioni espresse da altri uffici, anche i lavoratori dell' Ufficio Territoriale di Livorno protestano per tale ulteriore adempimento assegnato.

Si riporta qui alcuni dati citati dalla nota dei colleghi della Basilicata: “.. dalle stime effettuate, sono attese all'incirca un milione di domande per l'inserimento nelle graduatorie provinciali, le quali dovranno essere valutate e gestite da circa 100 ambiti territoriali, mentre, sino a pochi giorni fa, erano gestite da circa 8.000 istituzioni scolastiche. La sproporzione è di tutta evidenza!

Questo ulteriore aggravio, inoltre, si inserisce in un contesto lavorativo già difficile. Difatti, gli Uffici scolastici sono sovraccaricati da tutta una serie di incombenze che, a causa della scarsa dotazione organica, vengono svolte in affanno dalle poche decine di dipendenti che figurano in organico..”.

Nel tempo, i nostri uffici sono stati progressivamente depotenziati, non garantendo la sostituzione dei colleghi che negli anni sono riusciti ad andare in pensione. Se l' intento iniziale della classe politica era stato quello di arrivare alla chiusura di questi uffici, ora sembra che dopo tutto non siamo così inutili e che forse non si trova chi può sostituirci!

Di fatto, ogni procedura di avvio dell' anno scolastico è garantita con sempre maggiore difficoltà, che solo in parte si riesce a tamponare con il prezioso aiuto del personale della scuola, docente e ATA.

La costituzione delle graduatorie provinciali aggraverà eccessivamente i carichi di lavoro, in un periodo dell' anno già caotico per le procedure di adeguamento dell' organico alla situazione di fatto, della mobilità annuale e delle nomine in ruolo, spesso in carico alle stesse persone, sottoponendo i dipendenti a ritmi di

lavoro insostenibili, privandoli della possibilità di lavorare serenamente e dedicare la cura necessaria ad ogni adempimento, con evidenti riflessi negativi sull'efficacia e sull'efficienza dell'attività amministrativa.

Se a questa situazione si aggiunge la scarsa considerazione dell'opinione pubblica nei confronti della Pubblica Amministrazione ed i recenti attacchi giornalistici sul nostro "smart working", si delinea un quadro allarmante che non rende merito al personale degli uffici periferici del Ministero dell'Istruzione, che in questi ultimi anni è riuscito ad attendere ai propri compiti facendo leva esclusivamente sul forte senso del dovere e sullo spirito di dedizione verso il proprio lavoro.

Per quanto innanzi esposto, al fine di garantire il regolare svolgimento delle operazioni istituzionali assegnate, anche i lavoratori dell'Ufficio Territoriale di Livorno si uniscono ai colleghi degli altri uffici nel chiedere:

- 1) di prevedere specifiche e concrete modalità di delega alle istituzioni scolastiche in merito alla valutazione delle domande e all'eventuale contenzioso che potrebbe derivare dalla gestione delle graduatorie, secondo modalità non volontarie che inevitabilmente cadrebbero nel vuoto;
- 2) di avviare con estrema urgenza tutte le procedure per un piano straordinario di assunzioni di funzionari e assistenti amministrativi negli uffici scolastici;
- 3) di rinviare almeno le operazioni di costituzione delle graduatorie provinciali alla conclusione delle operazioni di avvio dell'anno scolastico e, comunque, successivamente all'adeguamento della dotazione organica.

In mancanza di quanto sopra, sarà oggettivamente impossibile garantire il puntuale e corretto avvio dell'anno scolastico 2020 e dei successivi.

Distinti saluti.

La RSU dell'Ufficio VIII Ambito Territoriale di Livorno

I lavoratori dell'A.T. di Livorno